

REGIONE ABRUZZO – GIUNTA REGIONALE

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LO STUDIO DELLA NEVE E DELLE VALANGHE (CO.RE.NE.VA.)

-Art. 4 della L.R. n° 47 del 18.06.92-

VERBALE SEDUTA DEL 20 MAGGIO 2022

L'anno 2022, il giorno 20 del mese di MAGGIO, si è tenuta, regolarmente convocata, la **settantottesima** riunione del Comitato Tecnico Regionale per lo studio della Neve e delle Valanghe (CO.RE.NE.VA.) di cui all'art. 4 della L.R. n° 47/92 e ss.mm. e ii.

Il Comitato si è riunito in videoconferenza per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Pescasseroli - Seggiovia quadriposto “Orsa Maggiore-Monte Vitelle” – incontro con il progettista Dott. Pignatelli, come da richiesta pervenuta in data 05.05.2022 e acquisita agli atti con prot. n. 175177;
2. Approvazione degli indirizzi regionali finalizzati alla pianificazione provinciale di protezione civile nell’ambito del rischio valanghe (documentazione inviata a mezzo mail in data 21.03.2022);
3. Monte Magnola Ovindoli, Seggiovia 4FC “Bamby” - Integrazioni e aggiornamenti;
4. Varie ed eventuali.

Partecipano alla seduta:

- in videoconferenza dalla sede regionale della Protezione Civile, la Dott.ssa Daniela Ronconi - Dirigente del Servizio Prevenzione Rischi di Protezione Civile, la Dott.ssa Ida Maiello - rappresentante tecnico di Protezione Civile, il Segretario Dott. Daniele Di Santo;
- in modalità videoconferenza, l’Ing. Massimo Marzi per il Servizio Genio Civile di L’Aquila, l’Ing. Gianluca Dionisi per il Servizio Difesa del Suolo, l’Ing. Ettore Eramo delegato per il Servizio Genio Civile di Teramo, l’Ing. Riccardo Terzini del Servizio Infrastrutture, il Mar. Michele Di Pasquale e il Vice Brig. Antonio Carfagnini per il Servizio METEOMONT dell’Arma dei Carabinieri, la Guida Alpina Davide Di Giosaffatte, l’Ing. Giovanni Masciarelli per il Servizio Genio Civile di Chieti (si collega alle ore 10.20)

Sono assenti: l’Ing. Mario Antonio Cerasoli, delegato per il Servizio Genio Civile di Pescara, il Dott. Pinuccio D’Aquila rappresentante del Corpo Nazionale Soccorso Alpino, l’Ing. Francesco Menegus e il Dott. Marco Zaffiri. Agli assenti sarà inviato il presente verbale.

Deleghe: con nota prot. n. RA/194523 del 18.05.2022 il Dirigente del Servizio Genio Civile di Teramo Misantoni delega l’Ing. Ettore Eramo.

Si fa presente che i componenti dei Servizi dei Geni Civili nominati potranno esprimersi, in seno al Comitato, nell’ambito delle tematiche di stretta competenza dei Servizi non avendo specifica formazione professionale né esperienza in tema di rischio valanghivo, pur essendo

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LO STUDIO DELLA NEVE E DELLE VALANGHE (CO.RE.NE.VA.)**-Art. 4 della L.R. n° 47 del 18.06.92-**

essi inquadrati ruoli tecnici. Tale materia, infatti, esula da quelle che sono le competenze attribuite ai suddetti Servizi dalla Giunta regionale e pertanto non è richiesta ai dipendenti alcuna conoscenza specifica sulla materia.

Svolge le mansioni di Segretario il Dott. Daniele Di Santo.

I componenti del CO.RE.NE.VA. presenti dichiarano, inviando apposita dichiarazione, che non sussistono conflitti di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/90 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013, relativamente agli argomenti di cui all'ordine del giorno.

Alle ore 10:10, verificata l'efficacia dei collegamenti, la presenza dei partecipanti e la sussistenza del numero legale, il Coordinatore del Comitato, Dott.ssa Daniela Ronconi, dichiara aperta la seduta.

La trattazione del punto n. 1 all'odg viene illustrata dalla Dott.ssa Daniela Ronconi, Coordinatore del Comitato. In particolare, il Coordinatore espone al Comitato in sintesi una serie di criticità e incongruenze riscontrate negli elaborati tecnici presentati dai progettisti e già evidenziati nel verbale della Seduta precedente. Alle ore 10:30 vengono raggiunti al telefono gli Ingegneri dello Studio Pignatelli per l'accesso in videoconferenza e il Coordinatore annuncia che il confronto verrà registrato. È presente anche l'Ing. Pier Paolo Grassi – Direttore di Esercizio degli impianti di Pescasseroli.

I progettisti, non condividendo nessuna delle osservazioni presenti nel verbale della seduta n. 77 in quanto le scelte progettuali sono adeguate alle necessità, chiedono al Comitato che vengano espone più dettagliatamente le criticità riscontrate nelle due istanze presentate *"Piano di Gestione della Sicurezza"* per la stazione sciistica di Pescasseroli e *"Rilascio del certificato di immunità"* per la seggiovia Orsa Maggiore. I progettisti comunicano immediatamente di rinunciare agli interventi a breve termine, in favore di quelli a medio e a lungo termine, essendo ormai conclusa la stagione invernale.

Il Coordinatore del Comitato procede evidenziando le criticità riscontrate nell'analisi dei documenti e in particolare degli interventi a medio e a lungo termine.

- La protezione del sostegno n. 13, a differenza dei n. 14, 15, 16 per i quali è previsto il posizionamento delle reti fermaneve, verrebbe realizzata mediante operazioni di battitura con mezzi battipista e nel PGS non c'è nessun riferimento a tale procedura: modalità di ancoraggio/verricellamento e soprattutto non vengono indicate le modalità di messa in sicurezza degli operatori né una soglia massima di innevamento entro la quale l'intervento può essere realizzato in condizioni di sicurezza ed efficacia. È opportuno che tali indicazioni siano presenti.
- Il posizionamento proposto per la palina nivometrica per la misurazione dell'altezza della neve per procedere alle operazioni di battitura non sembra essere ottimale per rilevare le condizioni di innevamento relative alla porzione

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LO STUDIO DELLA NEVE E DELLE VALANGHE (CO.RE.NE.VA.)**-Art. 4 della L.R. n° 47 del 18.06.92-**

di pendio dove sono effettivamente presenti le strutture di sostegno dell'impianto. Essa sembrerebbe non rappresentativa del sito da analizzare.

- I tecnici hanno fatto riferimento nel documento alla normativa Svizzera (*Rif. Documento "Costruzione di opere di premunizione contro le valanghe nella zona di distacco - Direttiva tecnica: aiuto all'esecuzione" - Istituto Federale per lo Studio della Neve e delle Valanghe SNV, Davos*) per quanto riguarda il posizionamento dei filari di reti fermaneve, ma tale posizionamento sembrerebbe non essere coerente con quanto previsto dalla medesima normativa in merito alla presenza di creste e cornici, che comporterebbe che le strutture fermaneve siano erette in posizione più vicine alla cornice. I tecnici sono invitati a motivare l'assenza di tali conformazioni e di conseguenza giustificare l'utilizzo di un solo filare a valle dell'impianto.
- Inoltre, non si comprende perché nel PGS ci sia la necessità di dover aggiungere ulteriori misure o interventi di difesa se si ritengono efficaci e definitive le opere sopra descritte. Il PGS deve essere unico, completo e definitivo.

I progettisti, per alcuni aspetti, si mostrano fermi nelle loro posizioni e convinti delle scelte progettuali presentate, per altri invece convengono con quanto messo in luce dal Comitato. In definitiva, entrambe le parti convengono che sia opportuno ripresentare ex novo la documentazione in forma più dettagliata e completa, ma soprattutto motivando accuratamente tutte le scelte progettuali fatte, allegando anche la simulazione effettuata con RAMMS per dimostrarne l'efficacia.

L'Ing. Giovanni Masciarelli lascia la seduta alle ore 11.30

Terminata la trattazione del punto n. 1, si passa al punto n. 2 all'odg, illustrato, con l'ausilio di slides, dalla Dott.ssa Ida Maiello, responsabile dell'Ufficio Fenomeni Valanghivi, Incendi Boschivi e Rischi Antropici.

Si discute relativamente all'approvazione degli indirizzi regionali finalizzati alla pianificazione provinciale di protezione civile nell'ambito del rischio valanghe (documentazione inviata a mezzo mail in data 21.03.2022). Nell'ultima seduta del Coreneva del 22 aprile u.s. è stata rimandata la discussione poiché alcuni dei nuovi componenti non avevano potuto visionare la documentazione e sono stati forniti ulteriori 15gg per eventuali osservazioni.

Non essendo pervenute osservazioni, il Comitato all'unanimità esprime parere favorevole relativamente all'approvazione in Giunta dei sopra citati indirizzi.

Terminata la trattazione del punto n. 2, si passa al punto n. 3 all'odg.

REGIONE ABRUZZO – GIUNTA REGIONALE

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LO STUDIO DELLA NEVE E DELLE VALANGHE (CO.RE.NE.VA.)

-Art. 4 della L.R. n° 47 del 18.06.92-

Si discute relativamente alla richiesta di conferma del certificato di immunità da valanghe pervenuta con nota prot. RA/151323 del 19.04.2022 dalla società Monte Magnola Impianti srl, relativamente al progetto di riposizionamento della seggiovia 4cf "Bamby" in sostituzione dell'impianto a fune "Topolino".

La documentazione trasmessa consta di una relazione specialistica e due planimetrie in scala 1:2000, una senza CLPV e una con sovrapposta la CLPV.

Viene ricordato al Comitato che per l'impianto in questione è stato già rilasciato il Certificato di immunità dal rischio valanghe n. 102 del 29.10.2019, nel quale viene altresì riportato che lo stesso è suscettibile di modifica e/o revoca:

- per eventuali elementi di giudizio che dovessero emergere nel corso di ulteriori sopralluoghi in condizioni di forte innevamento che il CO.RE.NE.VA. decidesse di esperire;
- per eventuali elementi di giudizio che dovessero emergere dalla C.L.P.V. in via di definizione e degli atti da essa conseguenti.

Il CO.RE.NE.VA. Inoltre, in quello stesso certificato del 2019, invitava la società ad estendere alla seggiovia le misure di monitoraggio e chiusura eventualmente attuate per la pista denominata "Canalone".

Per completezza, viene altresì ricordato al Comitato che nella seduta del 2.12.2021 è stato approvato il Piano di Gestione della Sicurezza, nel quale per la pista "Canalone" è stato riportato quanto segue:

".....Da calcoli fatti e dai dati risultanti dalla valutazione della Dinamica della Valanga per il versante settentrionale del Monte Pidocchio si può quindi dedurre quanto segue: Il versante, privo delle opere di premunizione non è naturalmente esente dal rischio di eventi valanghivi e pertanto solo in presenza delle Barriere Fermaneve integre la pista "il Canalone" nel tratto H-E1 può ritenersi immune dal pericolo di valanga. Barriere fermaneve, controlli e verifiche: Per le barriere è quindi prescritta la integrità funzionale che, considerato il tipo di terreno, considerata la pendenza e la cospicua presenza di detriti provenienti dal fronte roccioso sommitale, comporta i seguenti controlli e verifiche:

- *Entro il mese di luglio di ogni anno deve essere prevista la ricognizione completa delle opere fermaneve;*
- *La sorveglianza invernale, con cadenza settimanale, dovrebbe invece servire ad evidenziare anomali accumuli di neve ventata o la presenza di eventuali piccoli distacchi tra i successivi allineamenti di barriere e comunque per segnalare anomalie che potrebbero indurre ad interventi migliorativi."*

Il Comitato, valutata la documentazione agli atti del Servizio, all'unanimità esprime parere favorevole alla riconferma del Certificato di immunità da valanga n.102 del 29.10.2019 per l'impianto in questione, ribadendo tutte le prescrizioni ivi riportate.

REGIONE ABRUZZO – GIUNTA REGIONALE

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LO STUDIO DELLA NEVE E DELLE VALANGHE (CO.RE.NE.VA.)

-Art. 4 della L.R. n° 47 del 18.06.92-

Terminata la trattazione del punto n. 3 si passa alle varie ed eventuali.

- Il Coordinatore informa il Comitato che con nota prot. n. RA/189089 del 13.05.2022 è pervenuta richiesta di deroga al rilascio del certificato di immunità da valanghe per il solo esercizio estivo 2022 per la stazione sciistica di Prati di Tivo da Marco Finori srl. Il Comitato, all'unanimità, conviene che l'istanza così come presentata non può essere accettata e discussa, in quanto priva completamente di ogni documentazione tecnica relativa all'impianto/impianti interessati e allo stato dei luoghi. Data la attuale difficoltà di comprendere la situazione amministrativa e gestionale dell'impianto in questione, è opportuno fornire documentazione attestante la titolarità del soggetto a presentare istanza.
- Il Coordinatore informa il Comitato che con nota prot. n. RA/192398 del 17.05.2022 è pervenuta, da parte del componente tecnico professionista esterno Ing. Francesco Menegus, membro del Co.Re.Ne.Va. dal 19 gennaio 1993, la comunicazione dell'intenzione di voler cessare dall'incarico fissando a metà dell'anno in corso, al 30.06.2022, la data definitiva per la cessazione, per dare modo al servizio di organizzare la sostituzione. Il Coordinatore informa altresì il Comitato che si procederà con la pubblicazione di un avviso che consenta di trovare un sostituto in tempi celeri.

Verificata l'insussistenza di altri argomenti il Coordinatore del Comitato Dott.ssa Daniela Ronconi comunica che il Servizio trasmetterà in tempi rapidi una bozza di verbale a mezzo e-mail a tutti i componenti presenti. Sarà concesso un periodo di 4 (quattro) giorni per presentare eventuali richieste di modifica, decorso tale termine il verbale si intenderà approvato dai singoli componenti partecipanti; il Servizio, quindi, invierà copia della stesura finale del verbale, sottoscritta dal Coordinatore e dal Segretario; successivamente i componenti partecipanti dovranno restituire una copia firmata elettronicamente (Dott.ssa Maiello, Ing. Eramo, Ing. Marzi, Ing. Terzini, Mar. Ord. Di Pasquale e Vice Brig. Carfagnini) e digitalmente (Ing. Masciarelli, G.A. Davide Di Giosaffatte) ed il Servizio provvederà a protocollare e mettere agli atti il verbale sottoscritto da tutti i firmatari e a notificarlo ai non intervenuti alla seduta. Acquisita l'approvazione di ciascuno rispetto a questa modalità di procedere, il Coordinatore chiude i lavori alle ore 12:20.

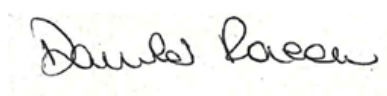
Il Segretario del CO.RE.NE.VA.

Dott. Daniele Di Santo



Il Coordinatore del CO.RE.NE.VA.

Dott.ssa Daniela RONCONI



Si allegano le stampe della presentazione ppt.